

L'INIZIATIVA
SI È SVOLTA
IN TUTTA ITALIA,
A BRESCIA
LE RELAZIONI
NELLA SEDE
DEL CPT
DI VIA GARZETTA

GIORNATA DELLA SICUREZZA: L'IMPEGNO DI OGGI E DOMANI SUL PIANO DELLA PREVENZIONE

La "Giornata per la sicurezza nei cantieri edili" il 14 dicembre scorso è stata celebrata in tutta Italia e a Brescia, in via Garzetta, nella sede del Comitato Paritetico Territoriale ha visto imprenditori, sindacalisti e responsabili dei vari enti preposti, fare il punto della situazione, dopo che sono stati costituiti oltre trecento enti paritetici e spesi ben 75 milioni di euro, pari al costo di 100mila visite di controllo, condotte da oltre 500 tecnici. Significativo è stato il collegamento, in videoconferenza, con altre province dove si tenevano analoghe iniziative.

Sicurezza e impegno, quindi, ma non totale soddisfazione. Lo ha sottolineato lo stesso Aldo Pollonio, presidente del Comitato paritetico di Brescia, sottolineando come il numero assoluto di incidenti nel settore edile sia alto. "Questa giornata - ha detto - vuole essere occasione di sollecitazione e richiamo ad ulteriori iniziative utili al raggiungimento del traguardo della massima sicurezza possibile nei cantieri e per debellare la piaga del lavoro irregolare. Il problema della prevenzione degli infortuni nei cantieri edili è sempre in primo piano non solo perché la cronaca ne riporta gli avvenimenti, ma anche perché la nostra at-



Tavolo dei relatori durante l'iniziativa organizzata dal Cpt di Brescia in sintonia con quanto organizzato in altre province

tenzione al problema non è mai venuta meno. Possiamo affermare, con forza, che proprio la categoria degli edili non ha mai abbassato la guardia sul problema degli infortuni e della salute sui luoghi di lavoro.

Ha investito sia in passato che oggi notevoli risorse per la salute e la sicurezza dei propri lavoratori. Tra le categorie imprendito-

riali - ha continuato Pollonio - la nostra è quella che ha investito di più su questi temi.

Il cantiere edile è un ambiente unico e quindi evidenzia per se stesso notevoli potenzialità di rischio; inoltre nessun cantiere è uguale all'altro, ogni cantiere è un prototipo nel quale la variabilità dei fattori è forse l'unica costante. Il processo edificatorio non può se-

Il presidente del Comitato Paritetico Territoriale, Aldo Pollonio, ha aperto i lavori sottolineando come gli sforzi sinora compiuti siano innegabili, ma la situazione non possa dirsi ancora soddisfacente.

LA GIORNATA
È STATA
CARATTERIZZATA
DA COLLEGAMENTI
ON LINE
TRA VARIE
SEDI
PROVINCIALI

guire procedure standard stabili, programmabili e prevedibili come in uno stabilimento industriale. Quindi se riflettiamo un attimo su quali sono le condizioni e gli ambienti in cui si realizza l'attività edile si possono meglio comprendere le difficoltà che si incontrano nel conseguire il risultato della massima sicurezza. La particolare sensibilità al problema della sicurezza è certamente legata all'incidenza che il fattore umano ha nel nostro settore".

Giuliano Campana, presidente del Collegio, dopo aver premesso che "la questione sicurezza non

è all'anno zero" non ha usato perifrasi. "In generale - ha ribadito - sono convinto che l'incidenza degli infortuni sia anche diretta conseguenza della proliferazione di forme di lavoro irregolare, cui fanno purtroppo ricorso alcune imprese. Nell'edilizia il problema del lavoro irregolare è amplificato a causa della mancanza di requisiti obbligatori per chi intende diventare imprenditore edile. L'assoluta assenza di ogni qualificazione prescritta per gli aspiranti imprenditori del settore è un pericoloso elemento di instabilità. Come è possibile - si è chiesto Campana - sperare che

imprese che nascono e muoiono in pochi mesi siano attente ai problemi della sicurezza sui cantieri? Nascono così delle pseudo-imprese che rappresentano un modello di imprenditoria che costituisce un elemento distorsivo della concorrenza. Operano spesso nella illegalità con il ricorso a forme di lavoro sommerso e con scarsa o nulla sensibilità per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Questi sono i fronti su cui dobbiamo concentrare gli sforzi. In questa direzione si colloca l'impegno della categoria e dell'Ance". Da qui l'impegno concorde di imprenditori e sindacati,



ABS system
SOLUZIONI AMBIENTALI

- * Coperture Civili, Industriali e Zootecniche
- * Bonifiche e Smaltimento Amianto
- * Risanamento Tetti
- * Sistemi d'illuminazione Naturale
- * Realizzazione Pensiline


Grazie all'esperienza acquisita nelle operazioni di bonifica Eternit, Coperture, Impermeabilizzazioni, Coibentazioni, Realizzazione Lucernari, Sheds ed Evacuatori di fumo e calore, siamo in grado di soddisfare ogni esigenza nell'ambito delle costruzioni civili ed industriali.

ABS SYSTEM s.r.l. Via Beato Luigi Orione, 13 - 25085 GAVARDO (BS)
Tel. 0365 376699 Fax 0365 375929 www.abssystem.it info@abssystem.it

TEKNODRILL

TECNOLOGIA DELLE FONDAZIONI SPECIALI

CONSOLIDAMENTI - PALIFICAZIONI - JET GROUTING - DIAFRAMMI
TIRANTI - SONDAGGI GEOGNOSTICI - CONSULENZE



**SPIAZZO (TN):
FONDAZIONE SU MICROPALI
PER PASSERELLA PEDONALE**

TEKNODRILL SRL VIA CASELLE 44, 25020 FLERO (BS)
TEL. 030 2541241 - 2541233 - FAX 030 2541210

UN APPROCCIO
SISTEMATICO
E PIÙ FORMAZIONE
SONO I TEMI
PROPOSTI
DAL
VICEPRESIDENTE
DEL CPT MERIGO

negli enti bilaterali, per arginare il fenomeno. Tra i provvedimenti che Campana ha ricordato, uno dei più significativi, assunto recentemente e diventato legge, è quello che la denuncia di assunzione di un dipendente venga effettuata il giorno precedente a quello di inizio del lavoro e non, come prima, entro i cinque giorni successivi, togliendo così di mezzo ogni equivoco.

Raffaè Merigo, vicepresidente del Comitato paritetico, ha messo a fuoco il tema della formazione, che secondo Merigo "presuppone un approccio sistematico". Anche Merigo, in accordo con gli altri oratori, segnala la presenza di "aree di lavoro precario e non regolare", spesso associate "alla microimpresa e alla frammentazione produttiva".

Giuseppe Bonaiti (Cisl) ha parlato a nome delle tre organizzazioni sindacali formulando l'idea dell'istituzione di una patente a punti per le imprese.

I lavori sono stati coordinati da Angiolino Legrenzi, direttore del Collegio Costruttori Edili di Brescia. In sala numerosi gli ospiti. Tra questi segnaliamo Carmelo Scarcella, direttore generale dell'Asl e Biagio Di Prima, vice direttore dell'Inail; Alberto Silvioli, presidente Cape; Giorgio Bruni Zani, presidente della Scuola Edile Bresciana; Antonio Crescini, direttore della Scuola Edile Bresciana; Obizio Pandocchi, direttore del Cpt di Brescia; i consiglieri del Cpt: Roberto Bocchio, Giuseppe Natilla, Arturo Dotti, Francesco Zanframundo; Francesco Cisarri, segretario generale Fillea-Cgil; Antonio Lazzaroni della Filca-Cisl.

Aldo Pollonio: "Possiamo affermare che non è mai stata abbassata la guardia: tra le categorie imprenditoriali la nostra è quella che ha investito di più su questi temi".



Aldo Pollonio presidente del Cpt



Giuliano Campana presidente del Collegio



I lavori sono stati seguiti da un pubblico di specialisti



Raffaele Merigo vicepresidente del Cpt



Giuseppe Bonaiti della Cisl

Giuliano Campana: "Nell'edilizia il problema del lavoro irregolare è amplificato a causa della mancanza di requisiti obbligatori per chi intende diventare imprenditore edile".